



Dicastero amministrazione generale

Servizi centrali

Servizio cancelleria
Piazza Nosetto 5
6500 Bellinzona

T +41 (0)58 203 10 00
F +41 (0)58 203 10 20
cancelleria@bellinzona.ch

Gentili signore
Angelica Lepori Sergi
Monica Soldini

Lisa Boscolo

Interpellanza 225/2020

"La città di Bellinzona faccia come la città di Berna" Angelica Lepori Sergi e Monica Soldini e

Interpellanza 226/2020

"Accogliamo i/le rifugiati/e di Moria - Possiamo restare a guardare senza far nulla?" di Lisa Boscolo per Unità di Sinistra

TRASFORMATA IN INTERROGAZIONE

Gentili signore,

PREMESSA:

Tenuto conto del fatto che l'interpellanza in oggetto e la numero 226 trattano il medesimo argomento e pongono, in parte, le medesime domande, i due atti parlamentari, per unità di materia, verranno uniti in un solo documento. Verrà quindi fornita una risposta unica agli stessi, iniziando dalla no. 226, maggiormente dettagliata.

Interpellanza 226/2020

"Accogliamo i/le rifugiati/e di Moria - Possiamo restare a guardare senza far nulla?" di Lisa Boscolo per Unità di Sinistra

1. Seguendo l'esempio della città di Berna che ha accolto 20 profughi, non ritiene indispensabile e urgente intervenire e dichiararsi pronto come Comune ad accogliere un numero importante di profughi/e di Moria, specialmente famiglie con bambine e bambini, giovani non accompagnati e malati? In caso di risposta negativa per quali ragioni il Comune non si ritiene pronto?

Il Municipio di Bellinzona è sensibile alla drammatica situazione umanitaria venutasi a creare nei campi profughi di Moria e che coinvolge 12.500 persone.

L'auspicio è che la comunità internazionale sappia trovare una rapida soluzione condivisa per portare aiuto concreto a queste sfortunate persone.

Si rileva tuttavia che gli interventi in materia di asilo sono regolati da leggi internazionali, federali e cantonali. La competenza decisionale in materia è di competenza esclusiva della Confederazione. Ai Cantoni spetta l'aspetto dell'alloggio. I Comuni non hanno alcuna competenza in merito. La sola facoltà data, prettamente interlocutoria, è quella di dichiarare la propria disponibilità a collaborare nella ricerca di soluzioni adeguate alle esigenze di queste sfortunate persone.

Si fa presente comunque che nell'ambito dell'assegnazione di alloggi a favore di rifugiati (DSS – Ufficio dei richiedenti l'asilo e dei rifugiati URAR), oltre alla criticità della situazione, vengono presi in conto anche fattori quali la rete sociale, i bisogni dell'interessato, il mercato immobiliare e non da ultimo viene tenuto conto di un'equa ripartizione sul territorio cantonale.

In tal senso, il Municipio di Bellinzona saluta favorevolmente l'iniziativa delle Città Zurigo, Ginevra e Losanna, e si dichiara disposto di principio a partecipare a sua volta a un intervento coordinato dalle autorità superiori (Cantone e Confederazione), ritenuto che si tratterebbe di reperire spazi idonei, attualmente non identificati.

2. Il Comune di Bellinzona dispone di strutture per accogliere d'emergenza persone in fuga?

Il Comune di Bellinzona non dispone di strutture per l'accoglienza d'emergenza di persone in fuga.

In ogni caso, le persone che entrano in Svizzera in qualità di richiedenti l'asilo sono prese a carico da centri federali e, nel corso della procedura, sono attribuiti ai differenti cantoni in base ad una chiave di ripartizione ad hoc. Dai centri federali, se attribuiti al Ticino, sono trasferiti presso i centri della Croce Rossa e normalmente, dopo un periodo di 6-12 mesi, vengono alloggiati in appartamenti (in caso di necessità in alberghi) che il Cantone reperisce sul mercato tramite l'URAR.

3. È disposto a collaborare con il Cantone e la Confederazione se decidessero di accogliere un numero importante di profughi/e?

Sì, vedi risposte precedenti.



Interpellanza 225/2020

**"La città di Bellinzona faccia come la città di Berna" Angelica Lepori Sergi e
Monica Soldini**

- 1. Non ritiene utile segnalare la propria disponibilità al Cantone e alla Confederazione a ospitare in strutture pubbliche comunali una ventina di rifugiati?**

Si rimanda alle risposte all'interpellanza 226/2020.

- 2. Non pensa di agire per fare in modo che le altre città del cantone facciano altrettanto?**

Preso atto dei numerosi atti parlamentari presentati a livello cantonale e comunale, si ritiene che la giusta pubblicità a questa sensibile tematica sia già stata ampiamente garantita.

Con i migliori saluti.

Per il Municipio

Il Sindaco

Mario Branda

Il Segretario

Philippe Bernasconi